

Informazioni di interesse dei Geometri N. 217 – 23 settembre 2013

I – CAMERA

ASSEMBLEA – La Camera dei deputati è convocata per **lunedì 23 settembre 2013 alle ore 15,00** per la discussione del testo unificato delle proposte di legge n. 282 dell'On. Causi, n. 950 dell'On. Zanetti, n. 1122 dell'On. Capezzone e n. 1339 dell'On. Migliori, “**Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita**”. Il relatore è l'On. Capezzone.

Seguirà la discussione del testo unificato delle proposte di inchiesta parlamentare n. 5 dell'On. Mongiello, n. 6 dell'On. Martella, n. 7 dell'On. Bergamini e n. 11 dell'On. Gianluca Pini, “**Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione, della pirateria in campo commerciale e del commercio abusivo**” (Documento XXII, nn. 5-6-7-11-A). Il relatore è l'On. Senaldi.

Nella seduta **antimeridiana e pomeridiana di martedì 24 settembre 2013 e nella seduta antimeridiana di mercoledì 25 settembre 2013**, oltre al seguito dell'esame degli argomenti di lunedì 23 settembre 2013, è previsto l'esame della **mozione n. 30, dell'On. Busto**, concernente iniziative in materia di **utilizzo di alcune tipologie di combustibili solidi secondari nei forni dei cementifici**.

Mercoledì 25 settembre 2013, a partire dalle ore 9,00 avrà luogo la votazione per l'**elezione di un Vicepresidente e di un Segretario di Presidenza della Camera dei deputati**. Nella successiva **seduta pomeridiana**, con eventuale prosecuzione notturna e con votazioni, si svolgerà il **seguito dell'esame del disegno di legge n. 1154/R, “Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore”**.

Giovedì 26 e venerdì 27 settembre 2013 nelle sedute antimeridiane e pomeridiane, con eventuale prosecuzione notturna e con votazioni, si svolgerà l'esame del **disegno di legge n. 1540**, “Conversione in legge del **decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93**, recante disposizioni urgenti in materia di **sicurezza** e per il **contrasto della violenza di genere**, nonché in tema di **protezione civile** e di **commissariamento delle province**”, che deve essere inviato al Senato, con decadenza prevista per martedì 15 ottobre 2013. Successivamente si proseguirà l'esame degli argomenti previsti per la settimana e non conclusi.

E' stato stabilito che il seguito dell'esame della proposta di legge n. 925, “Modifiche alla legge 8 febbraio 1948, n. 47, al codice penale e al codice di procedura penale in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di condanna del querelante”, avrà luogo nel calendario di ottobre.

Nella seduta di venerdì 20 settembre 2013 il Presidente della Camera dei deputati ha annunciato che il Presidente del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, con lettera in data mercoledì 18 settembre 2013, ha trasmesso il testo di una Risoluzione recante osservazioni sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici (COM(2013) 449 final). Questo documento è trasmesso alla VI Commissione (Finanze) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Nella seduta di mercoledì 18 settembre 2013 il Presidente della Camera dei deputati ha annunciato che in data martedì 17 settembre 2013 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha presentato il disegno di legge n. 1588, “Delega al Governo per la riforma del codice della strada”, e il Ministro degli affari esteri il disegno di legge n. 1589, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, fatta all'Aja il 19 ottobre 1996, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno”.

TUTTE LE COMMISSIONI – Le Commissioni Permanenti sono impegnate questa settimana nell’esame del rendiconto finanziario dello Stato per il 2012 e dell’assestamento del bilancio dello Stato per il 2013.

II – SENATO

ASSEMBLEA – Il Senato è convocato per il prossimo martedì 24 settembre 2013 alle ore 12,00 e alle ore 16,00 per il seguito della discussione del disegno di legge del Governo n. 1014, “Conversione in legge del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”. Il Relatore è il Sen. Marcucci.

Seguirà la discussione del disegno di legge del Governo n. 1041, “Ratifica ed esecuzione del Trattato sul commercio delle armi, adottato a New York dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 2 aprile 2013”, approvato dalla Camera dei deputati, nonché del disegno di legge del Sen. Amati n. 898, “Ratifica ed esecuzione del Trattato sul commercio delle armi (Arms Trade Treaty-ATT), adottato a New York dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 2 aprile 2013”. Il relatore è il Sen. Amoruso.

Nelle sedute antimeridiana e pomeridiana di mercoledì 25 settembre 2013, nonché nella seduta antimeridiana di giovedì 26 settembre 2013, oltre agli argomenti non

conclusi nelle sedute di martedì 24 settembre, sarà preso in esame il **disegno di legge del Governo n. 884**, “Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica di Albania, la Repubblica greca e la Repubblica italiana sul progetto "Trans Adriatic Pipeline", fatto ad Atene il 13 febbraio 2013”, nonché il **disegno di legge del Governo n. 1015**, “Conversione in legge del **decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101**, recante disposizioni urgenti per il **perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni**”. E’ previsto anche l’esame della **mozione n. 144 del Sen. Fedeli sui crimini di guerra**. Nel pomeriggio si svolgeranno interpellanze e interrogazioni.

Gli **emendamenti al disegno di legge n. 1015** dovranno essere presentati all’Assemblea **entro le ore 19,00 di mercoledì 25 settembre 2013**.

COMMISSIONE 11^A (LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE) – La Commissione è convocata per **giovedì 26 settembre 2013 alle ore 9,00** per discutere la **mozione n. 296 del Sen. Gatti**, sulla **cumulabilità delle pensioni con i redditi da lavoro**.

III – GOVERNO

CONSIGLIO DEI MINISTRI – Il Consiglio dei ministri si è riunito giovedì 19 settembre 2013 alle ore 9,55 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Enrico Letta. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Filippo Patroni Griffi.

Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del presidente del Consiglio, Enrico Letta e dei ministri degli Affari Esteri, Emma Bonino, e dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato, **il piano “Destinazione Italia”, un progetto per attirare gli investimenti esteri e favorire la competitività delle imprese italiane**. Si tratta di **50 misure che toccano un ampio spettro di settori: dal fisco al lavoro, dalla giustizia civile alla ricerca**. Il piano è **aperto alla consultazione pubblica per tre settimane** affinché tutti i soggetti, pubblici e privati, che vogliono apportare un contributo, possano farlo. Al termine di questa fase, “Destinazione Italia” sarà definitivamente approvata dal Consiglio dei Ministri.

Tre sono i punti in cui si articola il piano: attrazione, promozione, accompagnamento.

ATTRAZIONE

Rendere l’Italia più attrattiva per gli investitori e migliorare le condizioni di impresa per tutti gli operatori economici.

Collaborazione più stretta tra fisco e investitori (*tax agreements* e *desk* dedicato)

Riforma della Conferenza dei servizi

Procedure e modelli standard per le autorizzazioni

Riduzione della tassazione sul lavoro

Testo unico del lavoro

Rideterminazione delle sanzioni tributarie

Revisione della disciplina della “*black list*” fiscale

Attuazione della strategia energetica nazionale per abbassare il prezzo dell’energia elettrica e del gas

Rafforzamento del tribunale delle imprese
Un Paese che valorizza i propri asset
Valorizzazione delle società partecipate dallo Stato attraverso un piano di dismissioni
Nuove forme di finanziamento alle PMI
Rivitalizzazione del mercato azionario
Investimenti per sostenere le micro, piccole e medie imprese del made in Italy
Promozione del turismo
Valorizzazione del patrimonio culturale
Liberalizzazione del mercato delle locazioni a uso non abitativo
Cambio di destinazione d'uso degli immobili
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo
Sostegno agli spin-off di università e ricerca
Creazione di un meccanismo di reazione rapida per far fronte alle crisi aziendali
Sviluppo dei partenariati pubblico-privati (PPP) nel campo delle infrastrutture
Un Paese che attrae il capitale umano
Utilizzo dello strumento dei visti come veicolo di attrazione

PROMOZIONE

La promozione all'estero delle opportunità di investimenti offerte dal nostro Paese e la ricerca di potenziali investitori sono complementari agli interventi di miglioramento del business environment in Italia.

Comunicare e presidiare per attrarre: mercati, persone e strumenti;
Costruire una migliore reputazione nel mondo;
Mobilitare gli "italiani globali";
Usare le leve della cultura, dello sport per una diplomazia dell'attrazione.

ACCOMPAGNAMENTO

Il governo intende riformare la *governance* dell'attrazione degli investimenti in Italia, creando un ente unico preposto a fare da tutor all'investitore straniero raccordandosi con la rete estera per la promozione internazionale e con le Regioni per la parte di loro competenza.

Il Consiglio dei Ministri sarà il responsabile politico di "Destinazione Italia". Il Governo si impegna a porre in essere le misure proposte in tempi rapidi. Per quelle che prevedono interventi normativi verranno varati provvedimenti d'iniziativa governativa.

Cosa è stato fatto.

Dopo l'introduzione, il piano si apre con la descrizione dei provvedimenti del governo approvati in questi mesi per l'ecosistema dell'attrazione di investimenti (meno tasse sul lavoro per i giovani, nuova Legge Sabatini, permessi di soggiorno per studenti stranieri allineati al percorso di formazione, Unità Grande Pompei, provvedimenti per la giustizia civile, semplificazioni di impresa, Autorità dei Trasporti, etc.).

Il cuore delle politiche.

Avere certezze in tutto il ciclo di vita dell'investimento è la richiesta principale degli imprenditori e *managers* consultati, nell'esercizio di questi mesi.

"Destinazione Italia" dà:

certezza delle regole, ad esempio con procedure e modelli standard a livello nazionale per le autorizzazioni; la valorizzazione degli accordi con le parti sociali per adattare le regole contrattuali alle specificità dei nuovi investimenti; la redazione di un testo unico della normativa sul lavoro;
certezza dei tempi, ad esempio con la riforma della conferenza dei servizi; la semplificazione del rito per la gestione delle controversie di lavoro; l'alleggerimento dei procedimenti;
certezza del fisco, ad esempio con accordi fiscali tra l'Agenzia delle Entrate e l'impresa con un Desk dedicato agli investitori esteri; revisione dell'abuso del diritto.

Valorizzare l'Italia.

Il progetto contiene misure volte a sostenere le imprese – soprattutto PMI – italiane e la loro modalità di finanziamento. Funzionale in tal senso è ad esempio il piano, elaborato con Consob, per

invertire il declino della Borsa Italiana. E poi il turismo e la cultura in Italia (anche attraverso il web e nel solco del decreto “Valore Cultura”), il patrimonio demaniale, il mercato immobiliare, l'internazionalizzazione della formazione e della ricerca, il rilancio dei siti industriali, i porti e gli aeroporti.

Il progetto attribuisce inoltre al rapporto degli investimenti con le realtà locali, con l'introduzione del “dibattito pubblico” e la “clausola di sviluppo territoriale”, perché gli investitori oltre una certa soglia vincolino una parte degli utili a progetti di sviluppo in accordo con le popolazioni locali.

Anche in ottica EXPO 2015, sono previste semplificazioni per i visti (a partire da start-up, investitori, filantropi), rafforzando in generale la capacità di rilascio dei visti del ministero Affari Esteri. Si avvierà subito una “campagna Destinazione Italia”, anche in vista della missione della prossima settimana in Canada e negli Stati Uniti, e saranno aperti “uffici Destinazione Italia” nei più importanti centri economici mondiali, in rapporto con un lavoro complessivo sulla reputazione italiana nel mondo.

I tempi.

Le 50 misure mettono insieme strumenti attuabili immediatamente e altri che necessitano di veicoli normativi. Per fornire un cronoprogramma il piano assegna a ciascun provvedimento una delle “tre clessidre”: subito, entro la fine dell'anno, tempi più lunghi.

(omissis)

Su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, il Consiglio ha inoltre approvato un disegno di legge che conferisce al Governo la delega per la revisione delle disposizioni in materia di nautica da diporto, con l'obiettivo di dare rilancio al settore e fornire nuova linfa al suo sviluppo, anche alla luce della constatata forte concorrenza internazionale. La delega si rende necessaria al fine di armonizzare la disciplina contenuta nelle differenti normative di settore, adeguandola alle nuove esigenze di semplificazione al fine di creare le basi per uno sviluppo costante e graduale che possa assumere caratteri trainanti per l'economia nazionale.

(omissis)

E' stato inoltre approvato in esame definitivo, a seguito del parere espresso dal Consiglio di Stato e dalla Conferenza Stato-città, su proposta del Presidente del Consiglio, Enrico Letta, e del Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, un regolamento che aggiorna la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali; principali obiettivi dell'intervento riguardano l'adeguamento della composizione della Commissione al nuovo assetto organizzativo delle Amministrazioni dello Stato e delle associazioni rappresentative degli enti locali, la riduzione del numero dei suoi membri nel rispetto dei principi di economicità e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché la riduzione dei costi.

(omissis)

Su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Graziano Delrio, il Consiglio dei Ministri ha esaminato ventinove leggi regionali e delle Province autonome. Per le seguenti ha deliberato l'impugnativa:

1. Legge Regione Abruzzo n. 19 del 16/07/2013 “*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7 giugno 1996, n. 36 (Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica) e altre disposizioni normative*” in quanto contiene disposizioni in materia di utilizzo delle risorse idriche che contrastano con l'articolo 117, secondo comma lettera s) della Costituzione.

2. Legge Regione Abruzzo n. 20 del 16/07/2013 “*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)", modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - bilancio pluriennale 2013-2015" e ulteriori disposizioni normative*” in quanto contiene disposizioni in contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione che riserva allo Stato i principi in materia di protezione civile.

(omissis)

Il Consiglio ha avuto termine alle ore 12.10

Il Consiglio dei Ministri si è riunito anche venerdì 20 settembre 2013 alle ore 10.35 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Enrico Letta. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Filippo Patroni Griffi.

Il Ministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni, ha illustrato al Consiglio dei Ministri la **Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, prevista dall'articolo 7 della legge n.196 del 2009, che ha riformato la contabilità pubblica**. La Nota, strumento di programmazione finanziaria che aggiorna gli obiettivi programmatici, **verrà presentata al Parlamento** e ha l'obiettivo di aggiornare le indicazioni programmatiche e il quadro dei conti pubblici. In aggiunta ai contenuti usuali, **fornisce le sei raccomandazioni del Consiglio europeo all'Italia con l'indicazione, per ciascuna di queste, dello stato di attuazione delle azioni di riforma intraprese**. Alle riforme avviate e programmate dall'Italia per migliorare la competitività e rafforzare la crescita economica del Paese più in generale è dedicato un intero capitolo.

Il Prodotto Interno Lordo per l'anno 2013 è stimato in riduzione dell'1,7 per cento rispetto al 2012 (-1,3 per cento la stima precedente); tenuto conto delle riforme adottate in passato e delle recenti iniziative tese a supportare la ripresa, per il 2014 e il 2015 viene prefigurata una crescita pari all'1,0 e all'1,7 per cento, rispettivamente.

Il Governo si impegna ad assumere interventi tempestivi per mantenere il deficit entro la soglia del 3% del PIL nel 2013. Il raggiungimento di tale obiettivo è considerato essenziale per garantire all'Italia autonomia nella gestione delle proprie politiche economiche e fiscali, conservando la necessaria credibilità a livello internazionale per contenere la spesa per interessi sul debito pubblico, stimata per il 2013 in 84 miliardi di euro.

L'indebitamento netto programmatico è previsto ridursi gradualmente nei prossimi anni, passando dal 2,5 per cento nel 2014 allo 0,1 nel 2017.

L'indebitamento netto a legislazione vigente per il 2013 risulterebbe pari al 3,1 per cento del PIL in assenza di ulteriori interventi, ovvero 0,2 punti percentuali al di sopra del valore indicato nel DEF di aprile. Al riguardo si evidenzia che **i pagamenti dei debiti pregressi in conto capitale della Pubblica Amministrazione, concordati con l'Unione Europea, peggiorano per circa 0,5 punti percentuali il risultato del 2013**.

Il quadro programmatico traccia un percorso di avvicinamento all'obiettivo del pareggio strutturale di bilancio, che in linea con le regole nazionali ed europee verrebbe conseguito a partire dal 2015. Il rapporto tra debito pubblico (al netto degli interventi di sostegno agli altri paesi europei in difficoltà) e PIL programmatico è previsto in riduzione dal 129,3 per cento nel 2013 al 129,0 nel 2014 fino a scendere al 116,6 nel 2017.

Nel corso di una recessione senza precedenti nella sua storia, l'Italia ha perso più di 8 punti percentuali di PIL. Negli ultimi mesi il Governo ha sostenuto la ripresa dell'attività economica attraverso varie iniziative: **l'accelerazione dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, volta a iniettare liquidità e allentare la morsa sul credito; l'intervento sul costo del lavoro per i giovani; le varie iniziative a sostegno del settore delle costruzioni e delle infrastrutture, che negli ultimi anni ha visto ridursi drasticamente il proprio prodotto; varie iniziative per migliorare la qualità della spesa pubblica e dare supporto alla domanda interna**.

La politica economica ha ora due priorità: rafforzare la ripresa in atto e intervenire sui fattori che limitano la competitività e la produttività dell'economia italiana per aumentare la crescita economica e l'occupazione. L'azione congiunturale e le riforme strutturali devono essere collegate strettamente. Per un paese ad alto debito il processo di risanamento della finanza pubblica è una componente essenziale di una politica economica volta alla crescita. Negli scorsi anni, nonostante la forte flessione del prodotto, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è stato limitato e nel 2012 è stato ricondotto entro la soglia del 3,0 per cento del PIL.

Analogamente, nel 2013 la spesa è stata tenuta attentamente sotto controllo e risulta in linea con le previsioni, così che gli effetti sul deficit del calo del PIL più accentuato del previsto sono stati contenuti.

Il processo di risanamento finanziario intrapreso, testimoniato dai risultati di finanza pubblica del 2012 e dagli andamenti stimati per il 2013 e gli anni successivi, ha reso possibile la chiusura della Procedura per disavanzi eccessivi avviata nei confronti dell'Italia. È un risultato importante, che tuttavia non può indurre ad un atteggiamento meno rigoroso. **Il Governo ritiene che l'avvicinamento al pareggio strutturale di bilancio resti una condizione indispensabile per assicurare la sostenibilità del debito pubblico e mantenere la fiducia degli operatori economici e finanziari.** Il quadro programmatico traccia **un percorso di avvicinamento a questo obiettivo, con il pareggio a partire dal 2015**, in linea con il nuovo requisito Costituzionale e con le regole europee.

In futuro, la definizione di un obiettivo programmatico per la spesa primaria delle Amministrazioni pubbliche a politiche invariate potrà contribuire alla disciplina di bilancio, rafforzare l'efficacia dei processi di revisione della spesa e creare spazi per ridurre la pressione fiscale. Le manovre correttive prefigurate dal 2015 in poi dovranno fare perno sulla riduzione della spesa pubblica.

(omissis)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame preliminare, su proposta del Ministro per gli Affari europei, Enzo Moavero Milanese, un disegno di legge con il quale il Governo esercita la facoltà, prevista dall'articolo 29 della legge 24 n.234 del 2012 ("Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"), di **presentare al Parlamento un nuovo disegno di legge di delegazione europea per il secondo semestre nel corso dell'anno, dopo aver approvato l'ordinaria legge di delegazione europea 2013 nello scorso mese di aprile.** La legge n. 234 ha previsto questo nuovo strumento normativo per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale a quello europeo, in aggiunta agli ordinari strumenti delle leggi annuali europea e di delegazione europea, da utilizzare qualora sussistano esigenze ulteriori di adempimento di obblighi europei che non consentono di attendere la presentazione al Parlamento e l'approvazione del disegno di legge di delegazione europea dell'anno successivo. Con questo provvedimento vengono conferite al Governo le deleghe legislative necessarie a recepire al più presto gli atti dell'Unione europea ed evitare ritardi che condurrebbero all'avvio di procedure di infrazione nei confronti dell'Italia.

Sempre su proposta del Ministro Moavero Milanese è stato **approvato il disegno di legge europea 2013-bis**, con cui il Governo, nell'adempiere a quanto previsto dalla legge n. 234 del 2012, intende adeguare la normativa italiana agli obblighi imposti dall'Unione e, **in vista del prossimo semestre di Presidenza europea**, porre fine a taluni contenziosi che residuano. Sia il disegno di legge europea che il disegno di legge di delegazione europea verranno trasmessi alla Conferenza Stato-Regioni, che esprimerà il parere prescritto in sessione europea.

(omissis)

Su proposta del Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Graziano Delrio, il Consiglio dei Ministri ha esaminato quattordici leggi regionali e delle Province autonome. Per la seguente ha deliberato l'impugnativa:

Legge Sardegna n. 17 del 26/07/2013 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro e nel settore sociale".

(omissis)

Il Consiglio ha avuto termine alle ore 12.20

IV – REGIONI

REGIONE SARDEGNA – Cagliari - (Piano edilizia abitativa: 18 milioni di euro per 498 alloggi) – mercoledì, 18 settembre 2013 – Approvata nella seduta di mercoledì 18 settembre dalla Giunta, su proposta dell'assessore dei Lavori pubblici, Angela Nonnis, la **nuova graduatoria degli interventi dei Comuni e di Area per il Piano nazionale di edilizia abitativa**. È stata approvata inoltre la **delibera sul programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile** che vede finanziati, con 4,3 milioni, i Comuni di Settimo San Pietro, Villaspeciosa e Carbonia. L'aggiornamento del provvedimento sul Piano nazionale edilizia abitativa si è reso necessario in seguito all'espletamento di ricorsi gerarchici presentati dalle amministrazioni comunali. A fronte di uno stanziamento della Regione pari a 18,3 milioni di euro, è stata **redatta la graduatoria che individua i 15 progetti più meritevoli presentati dagli enti locali, dall'Azienda regionale edilizia abitativa o in forma associata** per la realizzazione, **complessivamente, di 498 alloggi**. I centri proponenti, seguendo la graduatoria, sono: Alà dei Sardi, Sinnai-Area, Belvì-Area, Abbasanta-Area, Cagliari, Area in territorio di Cagliari, Borore, Furtei, Area in territorio di Sassari, Marrubiu, Area in territorio di Tempio, lo stesso Comune di Tempio Pausania, Iglesias, Torpè e Area in territorio di Nuoro. **Le risorse messe in campo dalle Amministrazioni comunali e dall'Azienda regionale edilizia abitativa**, che si sommano a quelle dell'assessorato, **ammontano a 2,428 milioni**. “Il provvedimento dei Lavori pubblici è **una vera boccata d'ossigeno** per gli enti locali e **per il comparto dell'edilizia** – dice Nonnis – perché, da un lato, consente di incrementare il patrimonio abitativo dei Comuni riservato alle famiglie in condizioni difficili, dall'altro, **immette risorse fresche in uno dei settori più importanti dell'economia sarda**”. Il programma coordinato di interventi che sarà presentato al Ministero delle Infrastrutture, **prevede l'acquisto, il recupero o la riqualificazione di aree dismesse** nel **rispetto dei criteri di efficienza energetica** e degli obiettivi di sostenibilità ambientale per la costruzione di alloggi da destinare a categorie sociali svantaggiate. Le nuove case saranno assegnate, tra gli altri, a nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito, a giovani coppie e anziani in condizioni svantaggiate, a studenti fuori sede, immigrati regolari a basso reddito, inquilini sottoposti a sfratto. “Non è escluso – conclude l'assessore – che la graduatoria possa essere fatta scorrere in seguito al reperimento di ulteriori risorse”.

V – NEWS

www.romagnanoi.it – Ravenna – (AI futuri Geometri con lo sguardo rivolto allaFinlandia) – sabato 21 settembre 2013 – (di Alessandro Perlini) - Un viaggio culturale per esplorare tradizioni spesso nascoste agli occhi dei più: questo è lo spirito con il quale si muove “PATHS”, ovvero **People And Their Hidden Surroundings**, progetto di scambio **organizzato dall'Istituto Tecnico per Geometri Morigia** con

una importante scuola finlandese di Helsinki. Antonio Grimaldi, il dirigente scolastico, sottolinea l'importanza dell'idea: "Tutto parte dal progetto europeo Comenius e ha un grande valore culturale in quanto simbolo dell'unione tra stati europei, in questo caso tra Ravenna e Helsinki. Vogliamo plasmare un'interazione scuola-famiglia che apra a un confronto continuativo e coinvolgere, insieme, il territorio di Ravenna presentando una realtà poco conosciuta come quella, per esempio, dei capanni da pesca".

Cristina Casagrande, professoressa responsabile di PATHS, illustra le forme dello scambio: "Noi volevamo guardare a quello che era nascosto, a dei sentieri (da qui il nome acronimo PATHS) che fossero diversi da quelli del turismo. In questo progetto biennale, nel quale saranno coinvolti alcuni professori e venti ragazzi delle classi quarte per l'Italia e altrettanti giovani per la Finlandia, ospitati dalle rispettive famiglie, i giovani potranno approfondire temi classici quali le lingue, l'arte e la storia, ma scopriranno anche aspetti della cultura finlandese utili per il loro corso di studi, come i capanni sui laghi o le opere dell'architetto Hugo Alvar Henrik Aalto. Il tutto in una grande città come Helsinki che, nel 2012, è stata la capitale mondiale del design e avanguardia sul fronte dell'istruzione".

Il progetto, poi, potrà avere altre utili ricadute: "I ragazzi impareranno il vero lavoro di gruppo, le basi della programmazione e l'uso delle tecnologie dell'informazione, oltre che una base obbligatoria della lingua finlandese; le fasi del progetto saranno tutte descritte su un blog e sui social network". L'esperienza di PATHS è da guardare con curiosità per il suo proporre una meta diversa dal solito: "Avevo anticipato questa idea agli studenti già quando erano in terza – spiega la prof.ssa Casagrande – e i loro buoni risultati mi hanno spinto a fare questo tentativo. Per loro è sicuramente un'esperienza unica anche se non nascondono, dovendo recarsi in Finlandia in gennaio, il loro timore per il freddo!".